

BRI D'ALBAN

(di Alfonso Font)



Skorpio, 1996

EURA EDITORIALE



PROLOGO

BRI D'ALBAN



ANNO DEL SIGNORE 1208, QUATTORDICESIMO GIORNO DEL MESE DI GENNAIO. IL LEGATO PAPALE, PIERRE DE CASTELNAU, E' TRAFITTO DALLA LANCIA DI UN CAVALIERE SCONOSCIUTO, CHE SI SOSPETTA SIA SERVO DI RAIMONDO VI DI TOLOSA DI LINGUADOC. MA PERCHE' SI ASSASSINA UN INVIATO PAPALE DISARMATO E APPARENTEMENTE INOFFENSIVO? PER RISPONDERE A QUESTA DOMANDA DOBBIAMO CONOSCERE ALCUNI DATI...

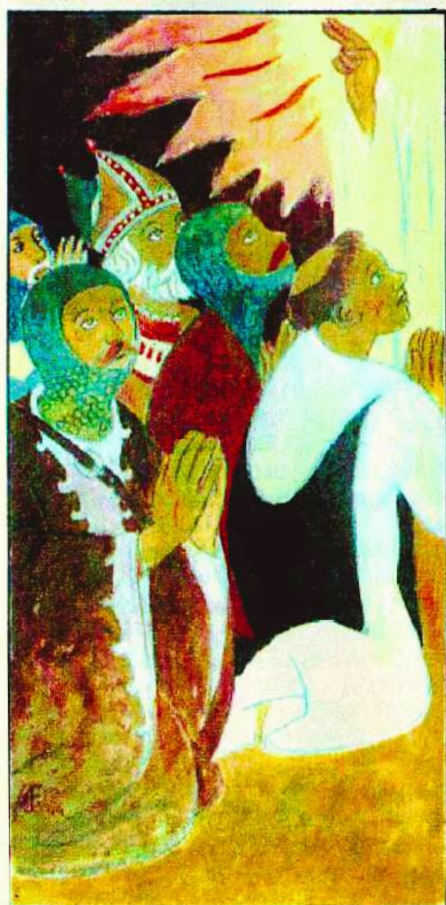
NEL BASSO MEDIOEVO LA MAPPA POLITICA DELL'EUROPA NON ASSOMIGLIA PER NIENTE A QUELLA CHE CONOSCIAMO OGGI. UN'INFINITA' DI PICCOLE E GRANDI CONTEE, DI PRINCIPATI E REGNI SI CONTENDONO L'EGEMONIA SU DIVERSI TERRITORI, STRINGENDO E SCIOLGENDO ALLEANZE CON LA STESSA FACILITA' CON CUI SI TRADISCONO E SI AGGREDISCONO. LA LOTTA PER IL POTERE E' IMPLACABILE. E PER PROTEGGERE LE PROPRIE VITE, MERCANTI E ARTIGIANI SI STABILISCONO NELLE VICINANZE DI UN CENTRO FORTIFICATO, O BORGO. E DIETRO LORO ARRIVANO OSTI, ALBERGATORI, GUARITORI... COMPAIONO CASE, TAVERNE, STALLE, LOCANDE... COMINCIANO A NASCERE LE CITTA', I CUI ABITANTI PAGANO UN TRIBUTO AL SIGNORE FEUDALE IN CAMBIO DELLA PROTEZIONE CHE QUESTI GARANTISCE CON I SUOI SOLDATI E LE SUE MURA. E IL SIGNORE, A SUA VOLTA, PAGA UN TRIBUTO ALLA CHIESA, DALLA GUALE RICEVE IL PERDONO DEI PROPRI PECCATI E IL CONFORTO PER LA PROPRIA ANIMA IMMORTALE.

SICURAMENTE IL POTERE DELLA CHIESA DI ROMA E' ENORME, MA ANCHE I SUOI NEMICI SONO POTENTI. I REGNI DELLA GERMANIA, LE CONTEE NORMANNE IN ITALIA E IN BORGOGNA, SOTTO LA COMUNE BANDIERA DEL SACRO ROMANO IMPERO GERMANICO, INTERFERISCONO NELL'INDIPENDENZA E NELLA DIGNITA' DI SANTA MADRE CHIESA. LA MORTE DEL SALADINO A DAMASCO PRECEDE NUOVI SCONTRI CON L'ISLAM...

MA IL PERICOLO PIU' GRAVE SI PROFILA MINACCIOSO SU UN ORIZZONTE PIU' VICINO: GLI ERETICI CATARI DI OCCITANIA. CHI SONO QUESTI CATARI CHE



Testo e disegni di FONT



RAPPRESENTANO UN TALE RISCHIO PER LA CHIESA CATTOLICA DI ROMA? SUC-
CINTAMENTE DIREMO CHE PROFESSA-
NO IL MANICHEISMO. SECONDO LORO,
LA VITA CHE CONOSCIAMO SI DIVIDE IN
DUE PRINCIPI ASSOLUTI: LO SPIRITO E
LA MATERIA, IL PERFETTO E L'IMPER-
FETTO, IL BENE E IL MALE, DIO E SATA-
NA.

IL MONDO IN CUI VIVIAMO E' MATERIA E
PERTANTO NON E' PERFETTO E NON
PUO' ESSERE OPERA DI DIO, CHE E' PER-
FEZIONE IN SE' E IN TUTTO CIO' CHE FA.
MA ALLORA CHI HA CREATO QUESTO
MONDO? OBBLIGATORIAMENTE, IL DIO
DEL MALE, SATANA, CHE ALLO STESSO
MODO HA CREATO L'UOMO. MA L'ANIMA,
CHE E' SPIRITO, E' INDISCUTIBILE CREA-
ZIONE DI DIO. COME PUO' ALLORA TRO-
VARSI RINCHIUSA IN UN CORPO IMPER-
FETTO, MORTALE E CORRUPTIBILE?
SEMPLICE... SATANA RIUSCI' A CATTU-
RARE CON L'INGANNO ALCUNI PURI SPI-
RITI DEL CIELO E A RINCHIUDERLI NEI
CORPI DI FANGO CHE EGLI STESSO
AVEVA FABBRICATO. OGNI VOLTA CHE
NASCE UN BAMBINO, IL MALIGNO INTRO-
DUCE NEL SUO CORPO L'ANIMA DI UNO
DI QUESTI ANGELI CADUTI. STANDO
COSI' LE COSE, L'UNICA POSSIBILITA' DI
SALVEZZA PER QUESTE ANIME E'
QUELLA DI RINUNCIARE AL MONDO, ALLA
CARNE, ALLA VITA, PER TRASFORMAR-
SI IN PURI SPIRITI E RECUPERARE IL PA-
RADISO PERDUTO. MA QUESTO PRE-
CETTO E' DIFFICILE DA OSSERVARE E
NON TUTTI GLI ADEPTI HANNO LA FOR-
ZA DI VOLONTA' SUFFICIENTE. SOLO
POCHI CI RIUSCIRANNO E QUESTI SA-
RANNO CHIAMATI CATARI (IN GRECO:
PURI, PERFETTI). E QUANDO MORIRAN-



NO, I LORO SPIRITI SARANNO LIBERI DI
TORNARE ACCANTO AL CREATORE. GLI
ALTRI DOVRANNO REINCARNARSI DI
VOLTA IN VOLTA SULLA TERRA FINCHE'
NON RIUSCIRANNO A DIVENTARE PER-
FETTI.

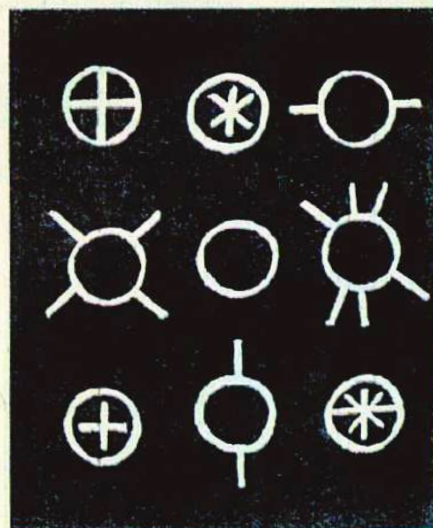
IL CULMINE DEL CATARISMO IN OCCITA-
NIA COINCIDE CON ANNI DI PROFONDA DE-
GRADAZIONE DEL CATTOLICESIMO A
CAUSA DEL PECCAMINOSO COMPORTA-
MENTO DEI SUOI RAPPRESENTANTI. I VE-
SCOVI E I SACERDOTI CATTOLICI SI SO-
NO ABBANDONATI AL PECCATO DI SIMO-
NIA - VENDONO E COMPRANO BENI SPIRI-
TUALI IN CAMBIO DI DENARO -. ALCUNI DI
LORO GIUNGO A SCOMUNICARSI PUB-
BLICAMENTE A VICENDA PER QUESTIONI
DI GELOSIA PERSONALE. E NON FANNO
OSTENTAZIONE SOLO DELLE LORO RIC-
CHEZZE, MA ANCHE DELLE LORO AMAN-
TI.

NON DEVE QUINDI STUPIRE SE LA MAG-
GIORANZA DELLA GENTE DELLA LINGUA-
DOCA, COMPRESI ALCUNI NOBILI, PROVA
MAGGIORE SIMPATIA PER QUELLA CHE

CONSIDERANO LA VIRTUOSA AUSTERITA'
DEI CATARI, CONTRAPPOSTA ALLA MALI-
ZIA E ALL'INCONTINENZA DEI SACERDOTI
DI ROMA.

L'ERESIA CATARA COMINCIA A ESTEN-
DERSI ALDILA' DELLA LINGUADUCA E A
ROMA SI SCATENA L'ALLARME. BISOGNA
ESTIRPARLA PRIMA CHE SIA TROPPO
TARDI. I SIGNORI OCCITANI SONO VAS-
SALLI DELLA CORONA DI ARAGONA NELLA
PERSONA DEL RE CATALANO-ARAGONE-
SE PIETRO II, DETTO IL CATTOLICO PER
ESSERE ACCORSO GIA' QUATTRO ANNI
PRIMA (1204) A ROMA, CHIAMATO DA
PAPA INNOCENZO III, ED ESSERSI IMPE-
GNATO A PERSEGUIARE I CATARI. IMPE-
GNO CHE, COME SI INTUISCE DA QUANTO
ABBIAMO APPENA DETTO, NON HA FINORA
MANTENUTO.

IL PAPA LO SA, CAPISCE CHE PIETRO II, RE
DI CATALOGNA E ARAGONA - INSIEME AI
SUOI VASSALLI DELLE TERRE DI BERN,
BIGORRA, COMINGES, FOIX, CARCASSON-
NE, MELGUEH, NIMES, PROVENZA, MIL-
LAU, GAVALDA, CARLADES, ROERGUE,
CARCI E TOLOSA - PUO' DIVENTARE



TROPPO POTENTE E DECIDE DI NON INSI-
STERE, MA DI PUNTARE SU ALTRI PIANI.
INNOCENZO III RITIENE CHE NON SIA
SUFFICIENTE COMBATTERE IL CATARI-
SMO, MA CHE SI DEBBA COLPIRE ANCHE
COLORO CHE LO TOLLERANO, LO SO-
STENGONO, GLI RICONOSCONO DELLE
RAGIONI. COSI' MANDA I SUOI LEGATI,
PIERRE DE CASTELNAU E IL VESCOVO DI
CONSERANS, A TRATTARE CON RAI-
MONDO DI TOLOSA L'ESPULSIONE DEGLI
ERETICI CON LA MINACCIA DI SCOMUNICA-
SE RIFIUTERA'. LA RIUNIONE SI RISOLVE
IN UN FALLIMENTO E I LEGATI PAPALI RI-
PARTONO IL 13 GENNAIO. IL MATTINO
SEGUENTE, MENTRE SI APPRESTANO
AD ATTRAVERSARE IL RODANO, SCOP-
PIA IL DRAMMA... CASTELNAU E' AS-
SASSINATO...



LA NOTIZIA DELLA TRAGICA UCCISIONE DI CASTELNAU, LEGATO DI PAPA INNOCENZO III, PER MANO DI UN CAVALIERS OCCITANO...



... IN PRESENZA DEL COSTERNATO VESCOVO DI CONSE-RANS, CHE RIESCE A SCAMPARE ILLESO ALL'ATTACCO...



... NON TARDA A GIUNGERE ALLE ORECCHIE DEL PAPA, NELLA SUA RESIDENZA ROMANA NEL PALAZZO DEL LATERANO.



BRI D'ALBAN



SUA SANTITA' HA RIUNITO UN CONCISTORO URGENTE...

... E COSI', NELLA FRETTA DI ALLONTANARCI DA QUELLE TERRE DOVE LA NOSTRA VITA CORREVA TANTO EVIDENTE PERICOLO, NON CI SIAMO FERMATI A SCOPRIRE IL NOME DELL'OMICIDA...

AB UNO DISCE OMNES...



DA UNO SOLO CONOSCIAMO TUTTI. NELLE PAROLE DEL PAPA, UN'ANTICA SAPIENZA...



POCO IMPORTA IL NOME DEL SACRILEGO ASSASSINO... EGLI E' STATO SOLTANTO IL FERRO CHE HA UCCISO CASTELNAU...



COME HA POTUTO UN DEBOLE COME IL CONTE DI TOLOSA TROVARE IL CORAGGIO DI AFFRONTARE VOI E TUTTA LA CHIESA DI ROMA SE NON SENTENDOSI PROTETTO DA QUALCUNO CHE LUI GIUDICA MOLTO POTENTE?

PAR-LATE DI...?

PARLO DELL'AMBIZIONE DEI CONTI DI BARCELLONA, SANTITA'... RE DI ARAGONA PER IL MATRIMONIO DI RAMON BERENGUER QUARTO CON PETRONILLA...

PIETRO SECONDO E' UN NOSTRO DILETTO FIGLIO...

AL QUALE AVETE CHIE-
STO QUATTRO ANNI FA DI
ESPELLERE DAI PROPRI
FEUDI GLI ERETICI
CATARI... E CHE NON HA
FATTO NIENTE... NIENTE!

SI', SANTO PADRE... PARLO DI PIETRO SECONDO D'ARAGONA, LA CUI INFLUENZA SI ESTENDE DALLE FRONTIERE COI SARACENI DI AL ANDALUS AL SUD... FINO A CARLADES A NORD, DALLA NAVARRA A OVEST, FINO A NIZZA A EST...

I SIGNORI DI TOLOSA, FOIX E COMINGES, BEARN E PROVENZA PRESTO RENDERANNO OMAGGIO A PIETRO SECONDO ACCETTANDOLO COME PRINCIPE SOVRANO... E SE QUESTO ACCADRA', IL SUO POTERE SARA' IMMENSO...

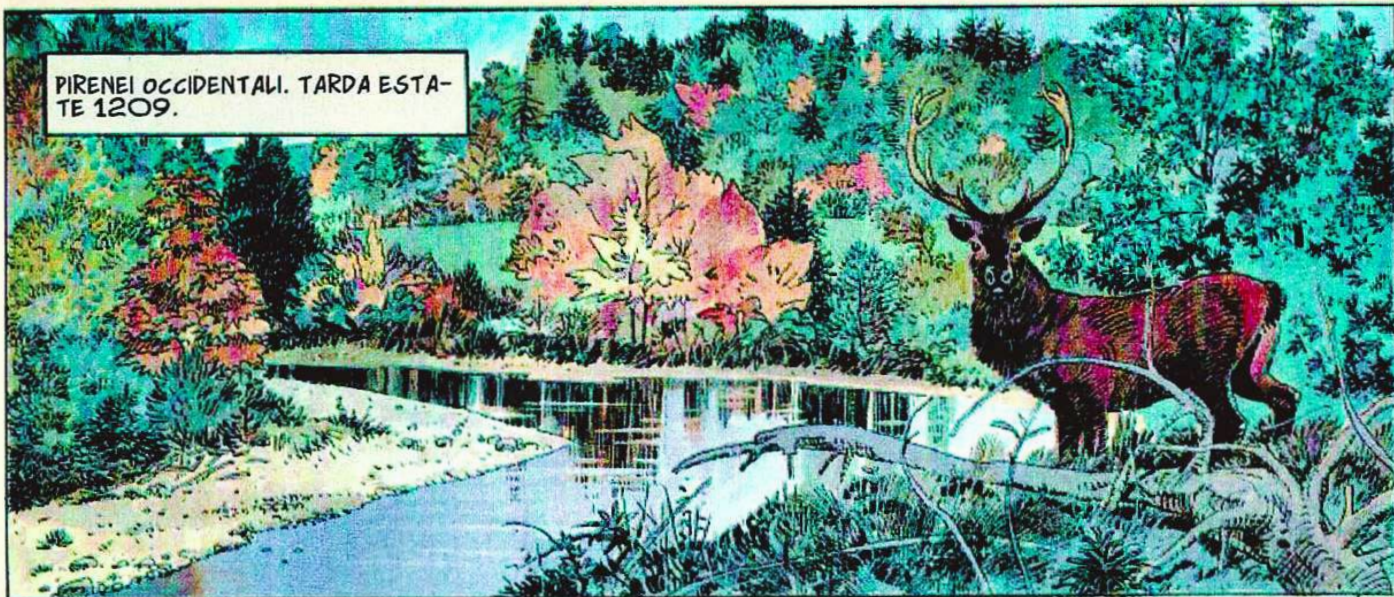
E CON ESSO QUELLO DEGLI ERETICI CATARI... COME POTREMO ALLORA PORRE FINE A TALE PESTILENZIALE ERESIA?

IL CANCELLIERE HA RAGIONE, SANTITA'... I NOBILI OCCITANI SI STANNO DIMOSTRANDO SEMPRE PIU' ARROGANTI... RICORDIAMOCI DEL POVERO VESCOVO DI ALBI, SPOGLIATO DI TUTTI I SUOI BENI!

SE NON ESTIRPIAMO L'ERESIA ADESSO, MENTRE SIAMO ANCORA IN TEMPO, POI NON TOCCHERA' A UN VESCOVO, MA ALLA CHIESA TUTTA DI ESSERE SPOGLIATA DELLA SUA SANTA INFLUENZA... E SATANA REGNERA' SUL MONDO...



PIRENEI OCCIDENTALI. TARDA ESTATE 1209.



... SE NON IL NOSTRO RESPIRO AFFANNO-
SO, GUILLAUME, MIO SIGNORE...





AH!... TI CREDEVI
FURBA, AIZ... MA
TI SEI SCOPER-
TA!

PER-
CHE' L'HO
VOLUTO!



SCIOCCHI...
SE NON VO-
LESSI, NON MI
TROVERESTE NEP-
PURE NEL GIORNO
DI SAN JUAN...



CHE NE SAI TU DI
QUANDE' IL GIORNO DI
SAN JUAN, IGNORANTE
BIFOLCAP... PREN-
DIAMOLA, BRI!



PUAH! SIETE RAGAZZINI... NON
SAPETE NIENTE DI NIENTE!

E NON MI
PRENDETE!



RAGAZZI-
NA SEI TU!

NON HA TETTE!
E SI METTE DE-
GLI STRACCI
SOTTO IL VE-
STITO...

QUE-
STO NON
E' VERO!



NO? DOVRAI DIMO-
STRARCELO QUANDO
TI PRENDEREMO!

MALEDIZIO-
NE! CORRE COME
UN RAGAZZO!









LA PENITENZA... IL LUNGO DIGIUNO CHE SEGUE IL CONSOLAMENTUM.



SORELLA... VUOI
TU ABBRACCIARE
LA NOSTRA FE-
DE?

LO VO-
GLIO, FRA-
TELLO.



DIO TI BENEDICA... FACCIA
DI TE UNA BUONA CRI-
STIANA E TI ACCOMPA-
GNI A UNA BUONA FI-
NE...



PROMETTO, FRATELLO TES-
SITORE, DI CONSACRARMÌ A DIO
E AL SUO EVANGELO... DI NON
MENTIRE MAI... DI NON GIURA-
RE MAI, DI NON AVERE
RAPPORTO CARNALE
CON ALCUN UO-
MO...



... DI NON UC-
CIDERE ALCUN ANI-
MALE, DI NON MANGIARE
CARNE E DI NUTRIRMI
SOLO DI FRUTTI E VE-
GETALI...



... E, NEL CASO IO CADA NELLE MA-
NI DI NOSTRI NEMICI, PROMETTO DI
NON TRADIRE MAI LA NOSTRA FE-
DE, QUALUNQUE SIA LA
MORTE CHE MI AT-
TENDE...

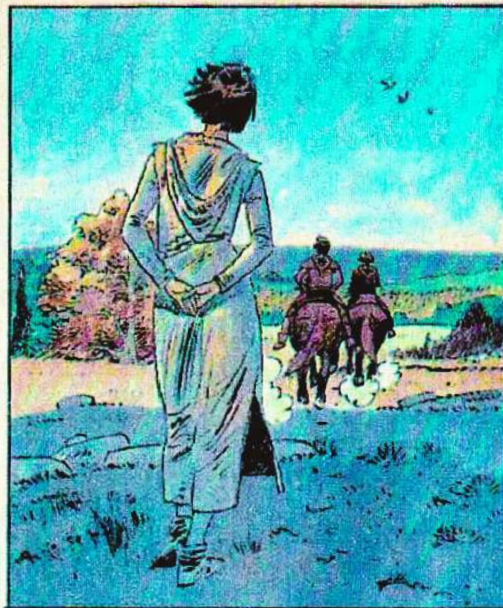
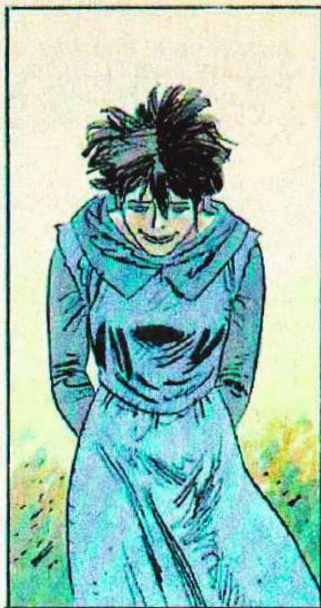
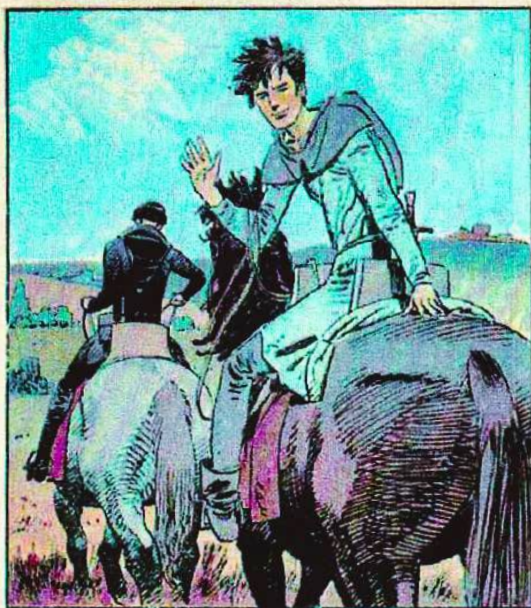


QUELLO E' IL RITO
DELL'IMPOSIZIONE
DELLE MANI... LO VE-
DI BENE, AIZ?

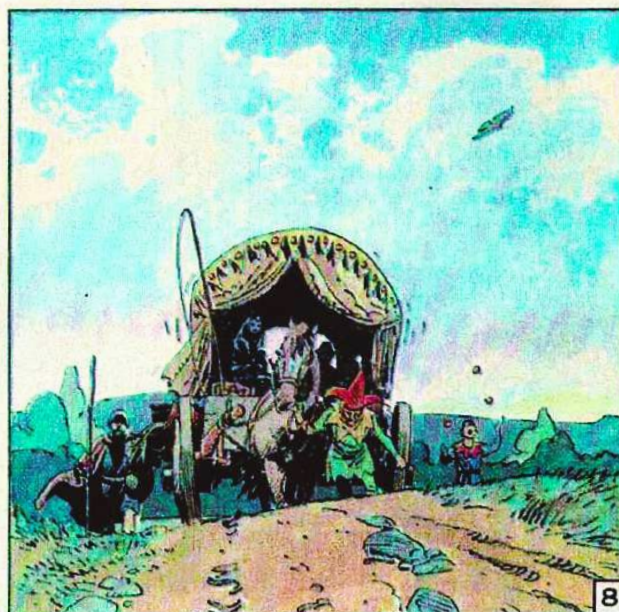
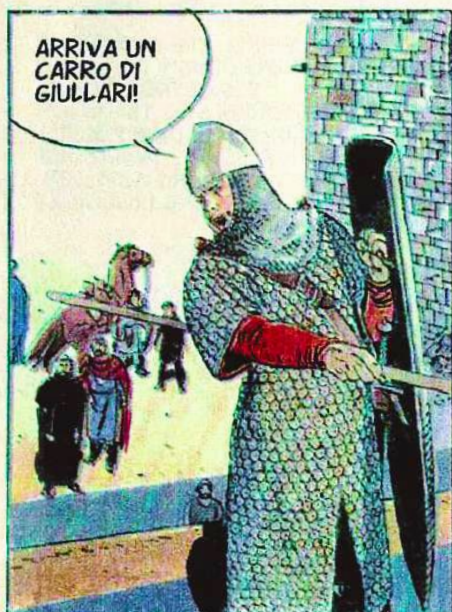
EH?...
SÌ...

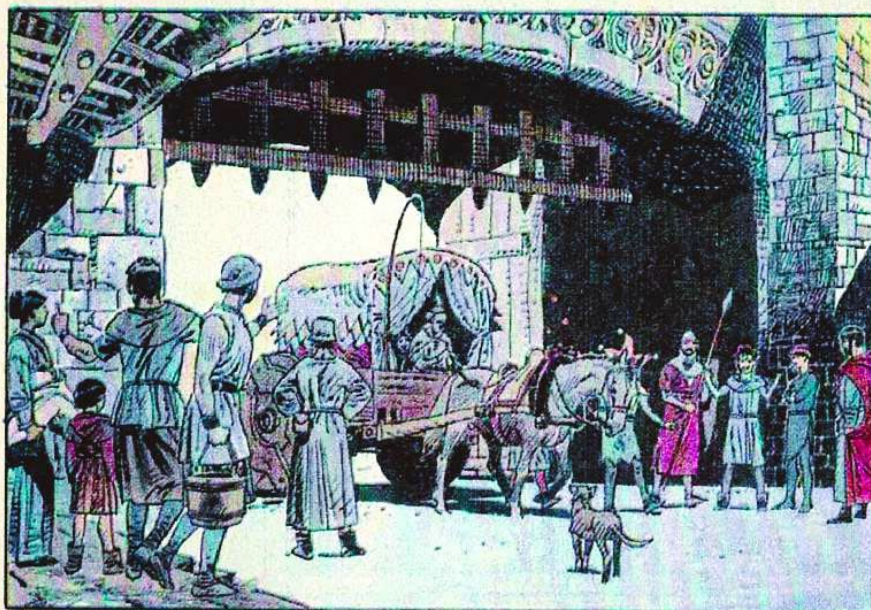


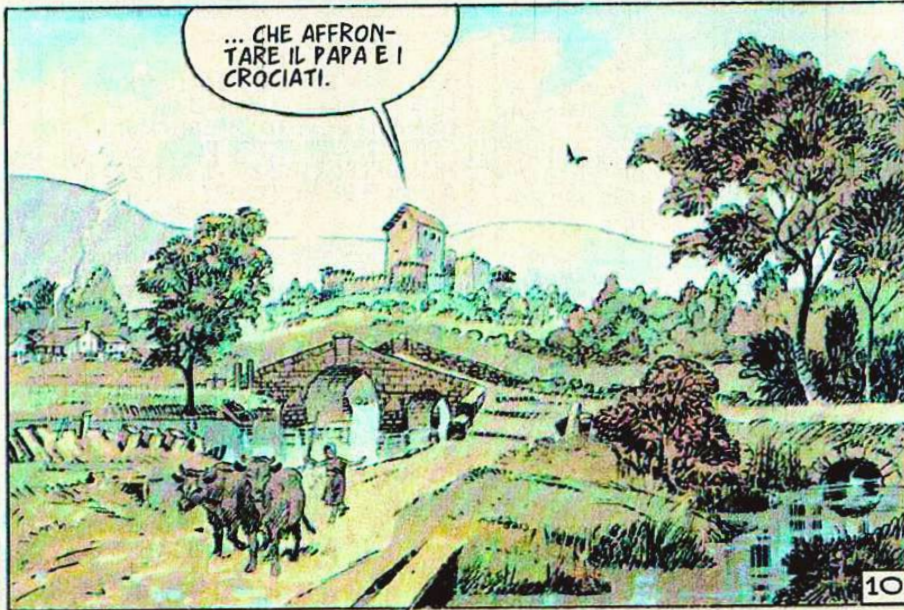
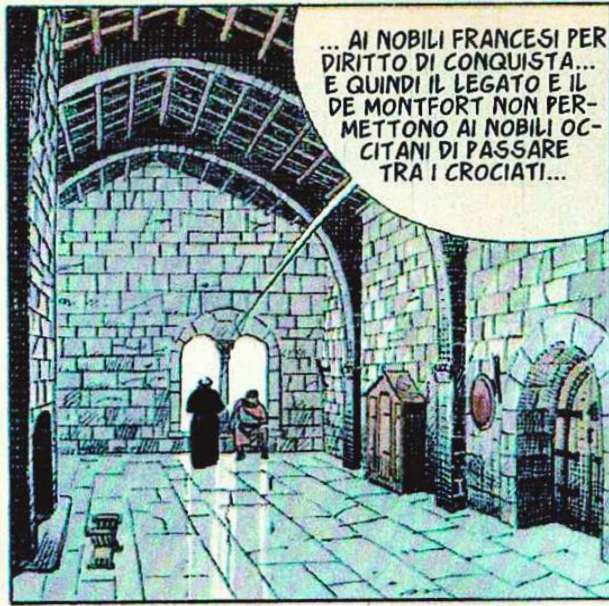














Testo e disegni di
FONT



BRI D'ALBAN

NO, NON C'E' ALLEGRIA NELLA CENA CHE MARTIN D'ALBAN HA DATO IN ONORE DEL SUO FRATELLO ABATE. NON CI PUO' ESSERE ALLEGRIA DA QUANDO IL PAPA HA ORDINATO LA CROCIATA CONTRO GLI ERETICI CATA-RI, IN QUESTA OC-CITANIA DEL 1208.



GIUNTO IL GIORNO DI SANTA MADDALENA, I CROCIATI PIAN-TANO LE TENDE SULLA RIVA DELL'ORB, DAVANTI ALLA MA-GNIFICA BEZIERS, LE CUI IM-PONENTI MURA FANNO PRESA-GIRE UN LUNGO ASSEDIO...



IL VESCOVO REGINALD DE MONTPEIROUX PRE-TENDE LA CONSEGNA DI PIU' DI DUECENTO FAMIGLIE DI ERETICI PER IL ROGO... LA GENTE DI BEZIERS RI-FIUTA...



... PIUTTOSTO MOR-TI, CHE COMPLICI DEL DELITTO...

... ED E' ALLORA CHE SI COM-METTE IL FATALE ERRORE... UN GRUPPO DI IMPRUDENTI CITTADINI ESCE AD AFFRONTARE I RIBAL-DI... QUEI SOLDATI DI REGGIMEN-TI FORMATI DA FARABUTTI, MEN-DICANTI E RUFFIANI...



... E SI LASCIA DIETRO, PER DIMENTICANZA, UNA PORTA APERTA...

SPINTI DALL'AVIDITA' LADRI E MENDI-CANTI CORRO-NO ALL'ASSAL-TO, IN CERCA DI BOTTINO...



1

E AI SOLDATI DI SIMON DE MONTFORT E AI CAVALIERI DI FRANCIA, CHE SI DISPONEVANO ALL'ASSEDIO, NON RESTA CHE SEGUIRLI... LE PORTE DI BEZIERES CADONO E I CROCIATI PENETRANO IN CITTA' COME UN FIUME IN PIENA...



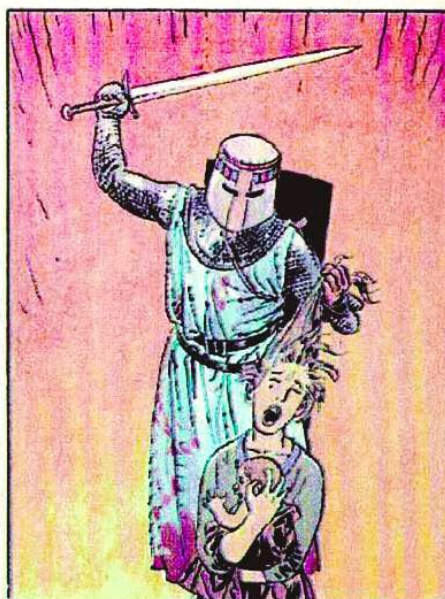
GLI ABITANTI DELLA CITTA', CATTOLICI ED ERETICI, CORRONO TERRORIZZATI A RIFUGIARSI NELLE DUE CHIESE...



L'ORDINE E' DI PASSARE A FIL DI SPADA TUTTI GLI ERETICI DELLA CITTA'. E QUANDO UNO DEI BARONI FRANCESI CHIEDE ALL'ABATE DI CITEUX COME DISTINGUERLI DAI CATTOLICI, LA RISPOSTA CHE OTTIE NE E' TERRIBILE...



UCCIDETELI TUTTI! DIO SAPRA' RICONOSCERE I GIUSTI!





E' VERO QUESTO, GIUL-
LARE? QUESTE PAROLE
HA USATO L'ABATE DI
CITEUX?



SE VEDETE LE MIE OSSA
ANCORA COPERTE DA QUE-
STE TRISTI CARNI, MIO SI-
GNORE, VI SARA' FACILE
DEDURRE CHE NON ERO LA'
A SENTIRGLIELE DIRE... MA,
DA QUANTO E' ACCADUTO
POI, PARE CHE COSI' SIA
STATO...



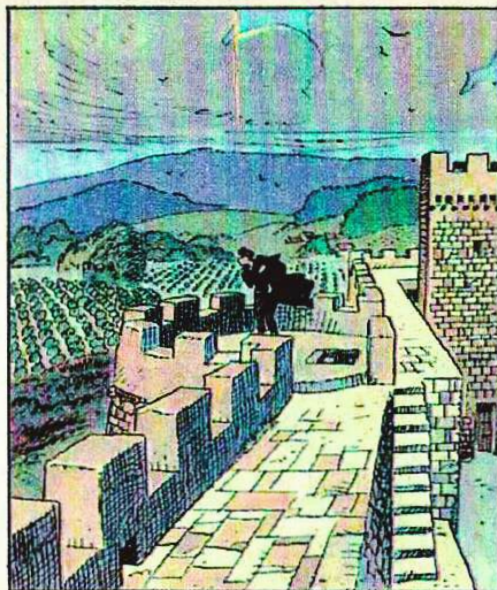
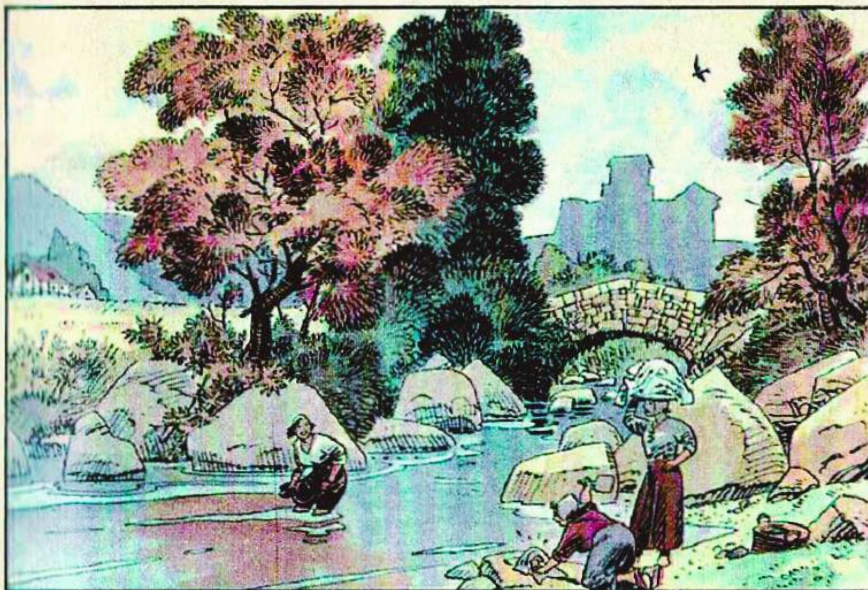
"... PERCHE' NE' ALTA-
RI NE' CROCIFISSI
HANNO POTUTO SAL-
VARE QUEGLI SVEN-
TURATI..."

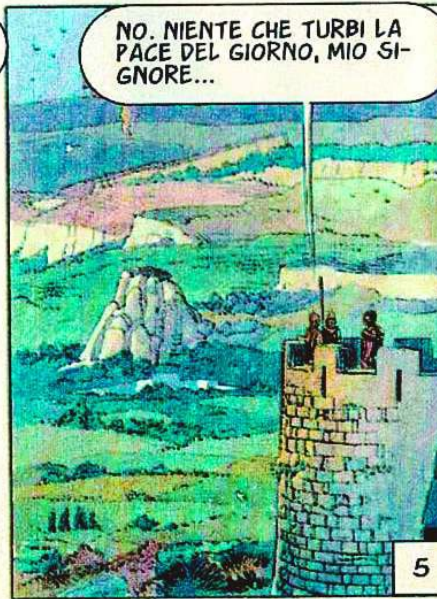


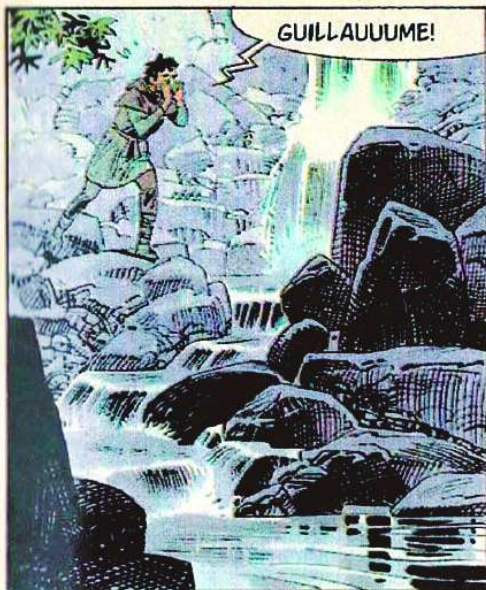
"... E TUTTI GLI ABI-
TANTI DI BEZIERS
SONO STATI ASSAS-
SINATI IN UNA NOT-
TE..."



"VENTIMILA... VENTIMILA IN
UNA SOLA NOTTE... IN NOME
DEL SIGNORE..."







GUILLAUUME!



HMM...

GUILLAU-ME?



ERI QUIP... PER-CHE' NON RI-SPONDEVI AI MIEI RICHIAMI?



MA... AIZ!...



GUILLAUME... LEI E' AIZ... LA NOSTRA AMICA... CHE HAI FATTO?



E A TE CHE IMPORTA... PALAFRENIERE, FIGLIO DI UNA BALDRACCA?



QUANDO I NOSTRI GIORNI ERANO FELICI, CI DAVAMO ALTRI NOMI... E AGIVAMO IN ALTRO MODO...



AIZ...

MI HA FATTO MALE... MI HA FATTO MALE...

E VA BENE, BRI... MI DISPIACE!... PARLAVO SPINTO DALL'IRA E NON DALL'AFFETTO...



CHE TI SUCCUDE, GUILLAU-ME?... COSA TI TORMENTAP?

MI HANNO ANNUNCIATO CHE DEVO MORIRE PER UNA CAUSA SBAGLIATA E CHE NON POTRO' FAR NULLA PER IMPEDIRLO...



DI CHE PARLI? DI UN'ESECUZIONE?

A ME SEMBRA TALE...



SE TI FOSSE IMPOSTO DI DIFENDERE FINO ALLA MORTE QUALCOSA IN CUI NON CREDI E CHE DISPREZZI... E SAPESSI CHE SICURAMENTE PERDERAI VITA E ANIMA A UN TEMPO... CHE FARESTI, BRIP?



NON CAPISCO... CHI PUO' OBBLIGARTI A FARE UNA COSA SIMILE?



NOSTRO PADRE... IL NOBILE SIGNORE D'ALBAN HA DECISO DI NON CONSEGNARE GLI ERETICI E DI RESISTERE AI CROCIATI. CIO' MI CONDANNA.



ALLORA SIAMO TUTTI CONDANNATI... POICHE' IO, COME TE, COMBATTERO' AL SUO FIANCO...

IO NON VOGLIO DIFENDERE CIO' CHE DETESTO COMBATENDO I SOLDATI DELLA CROCE.



LA MIA ANIMA NON ARDERA' NEL FUOCO ETERNO DI SATANA, PERCHE'... SE E' VERO CHE DEVO OBEDIENZA E TIMORE AL MIO SIGNORE E PADRE, ANCORA DI PIU' NE DEVO AL MIO DIO!

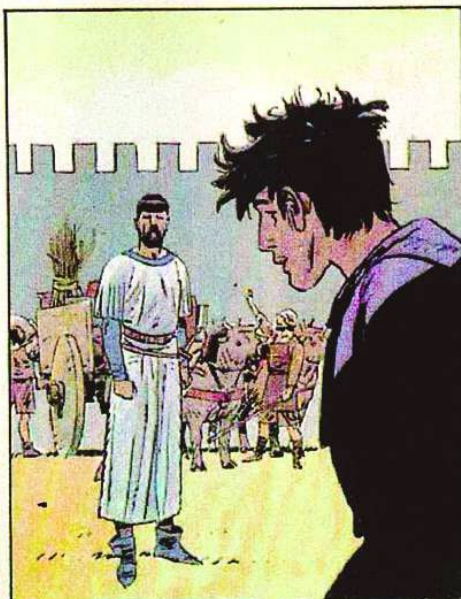
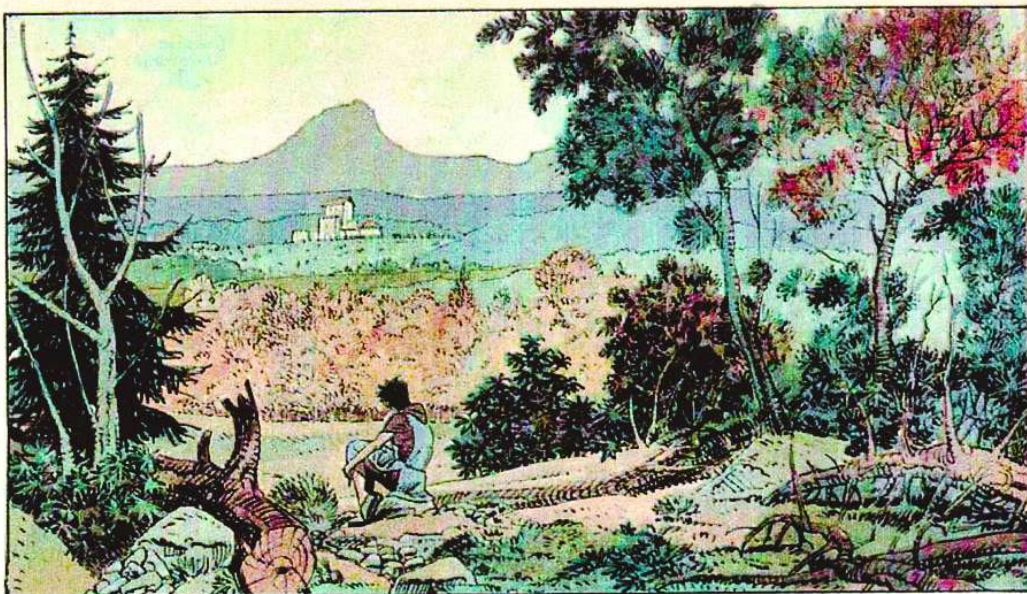


CHE VUOI DIRE CON QUESTO?... EHI, GUILLAUME!...



SI AVVICINANO BRUTTI GIORNI PER L'OCCITANIA, MIA POVERA AIZ... IL DOLORE DELLE FERITE NON HA FATTO ALTRO CHE INIZIARE...







AHH!



DIO D'AMORE... ANGELI DELLA LUCE... PROTEGGETEMI DA OGNI MALE...



NO, BRI... QUI NON ABBIAMO VISTO IL NOBILE GUILLAUME...



SÌ... E' VENUTO A PRENDERE LE SUE ARMI DA PARATA...



MOLTO PRESTO... ALL'ALBA... MI HA ORDINATO DI SELLARGLI IL CAVALLO E SE N'E' ANDATO...



GUARDIE ALLA PORTA! QUALCUNO HA VISTO USCIRE IL NOBILE GUILLAUME?



EHI! CHE VI PRENDE?... RISPONDETE! DOBBIAMO TROVARE...

MIO DIO... MIO DIO...



OH... DIO...

CHE... CHE ORRORE E' QUESTO?





MA SAPPIATE, NOBILE SIGNORE D'ALBAN, CHE I NOMI DEL DIAVOLO NON SONO ALTRO CHE SIMON DE MONTFORT E ARNAUD AMALRIC...



SIANO PER SEMPRE MALEDETTI ENTRAMBI NELLA MEMORIA DEGLI UOMINI...



DA DOVE VENITE? ... SIETE ERETICI CATARI? PER QUESTO VI HANNO MUTILATI?



NO, MIO GIOVANE SIGNORE...



... I SEGUACI DELL'ERESIA SONO STATI BRUCIATI VIVI QUANDO LA CITTA' DI BRAM SI E' ARRESA, DOPO AVER RESISTITO PER TRE GIORNI AGLI INVASORI...



DI CENTO CITTADINI, SOLO A ME HANNO LASCIATO SALVO UN OCCHIO... PERCHE' POTESSI GUIDARE LA TRISTE COMPAGNIA CHE QUI VEDI...

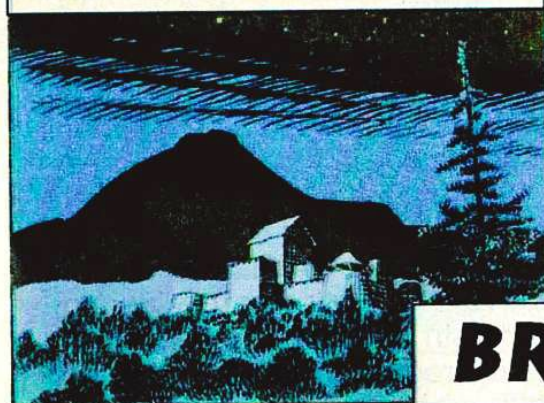


... E CHE SERVE DA MONITO E DA AVVERTIMENTO A CHIUNQUE PENSI DI NON ARRENDERSI ALLE LORO RICHIESTE SENZA PORRE ALCUNA CONDIZIONE...



DI NUOVO I BARBARI DEL NORD SI AVVICINANO CON FERRO E CON FUOCO... VOGLIONO LE NOSTRE TERRE E LE NOSTRE VITE... FACCIAMO IN MODO CHE PERDANO LE LORO!

NOTTE SUL CASTELLO DEL NOBILE ALBAN, IN OCCITANIA. NOTTE D'ATTESA. PERCHE' FUORI, NELL'OSCURITA', E' IN AGGUATO UN INTERO ESERCITO. QUELLO DELLA CROCIATA CHE IL PAPA HA LANCIATO CONTRO GLI ERETICI CATARI. CROCIATA, IN NOME DELLA QUALE SI STANNO COMMITTENDO I MASSACRI PIU' ATROCI.



CHI VA LA'?



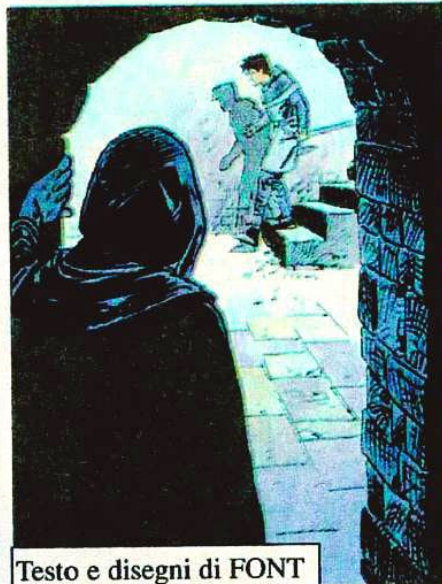
SONO IO... BRI.

BRI D'ALBAN



NON C'E' ALCUNA NOVITA'...

STATE ATTENTI A QUALSIASI COSA... UN RUMORE STRANO... UNA LUCE LONTANA... E GUARDATEVI DAL SONNO...



Testo e disegni di FONT



BRI...

!?!?



MIO SIGNORE...

ALLORAP... HAI VISTO MIO FIGLIO GUILLAUME?

IO...

PAR-LA!

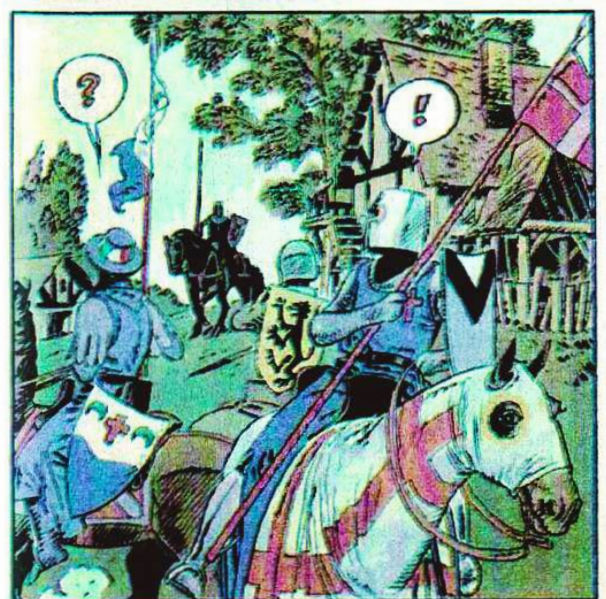


DA NESSUNA PARTE, SIGNORE. E L'HO CERCATO DA QUANDO MI AVE-TE ORDINATO DI FARLO... SONO SPARITE ANCHE LE SUE ARMI... E IL SUO CAVALLO...

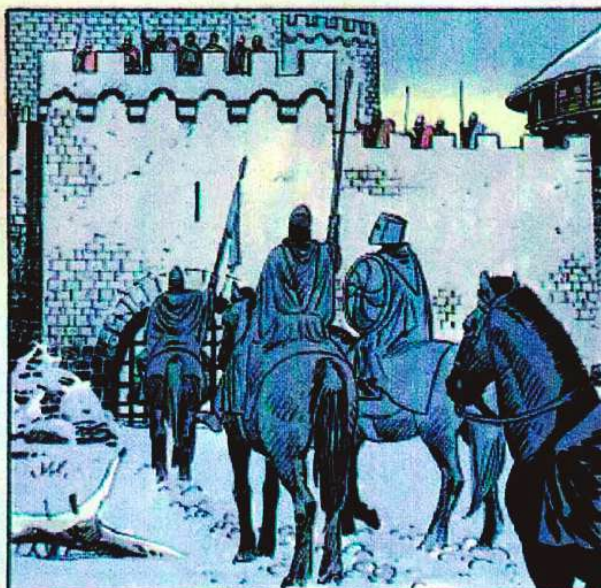
LO SO...

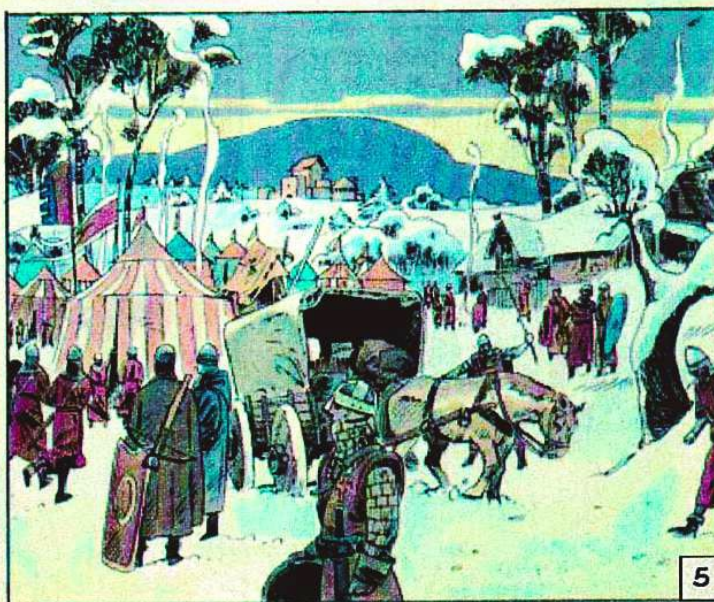
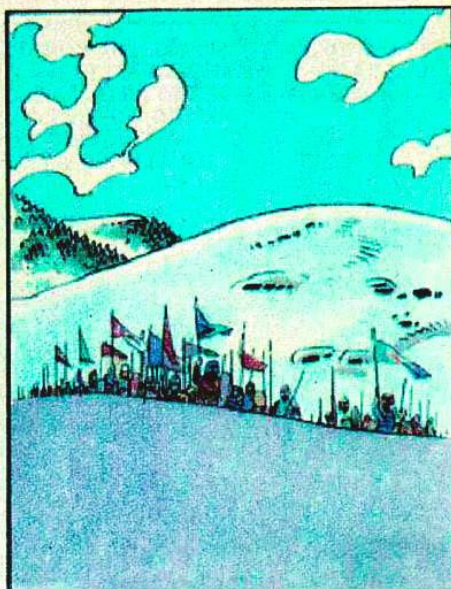


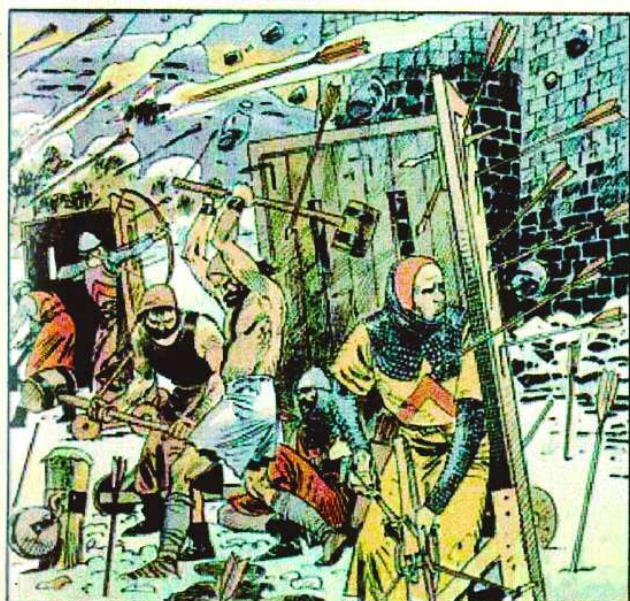
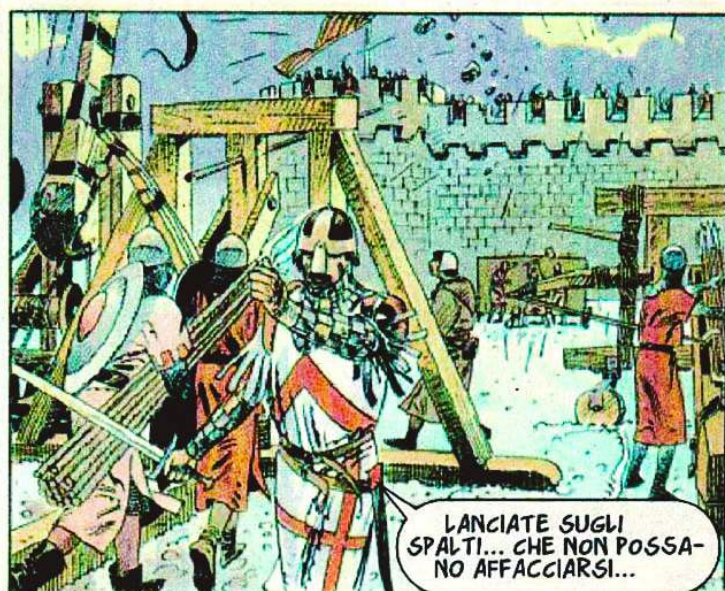
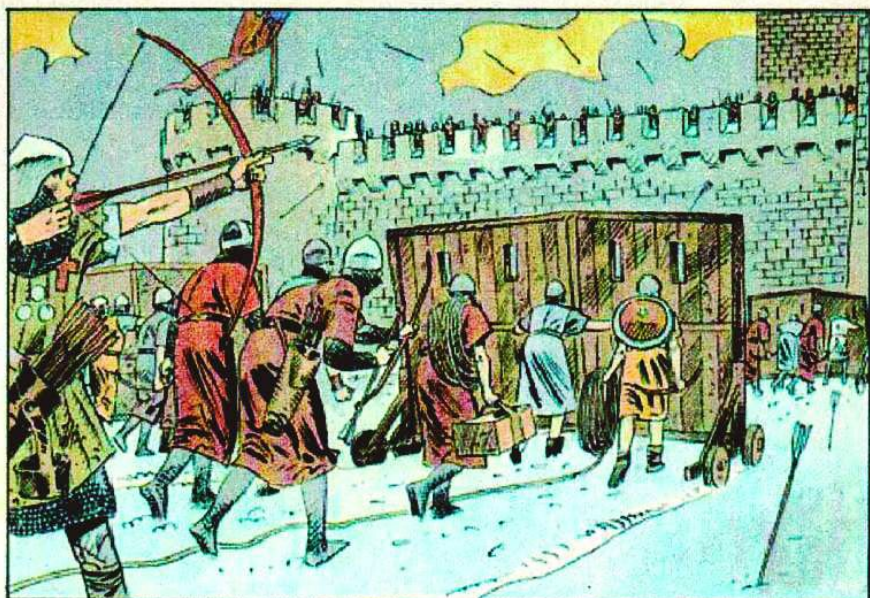
QUELLO CHE NON SO E' SE DEVO TEMERE PER LA SUA VITA... O PER IL MIO ONORE.

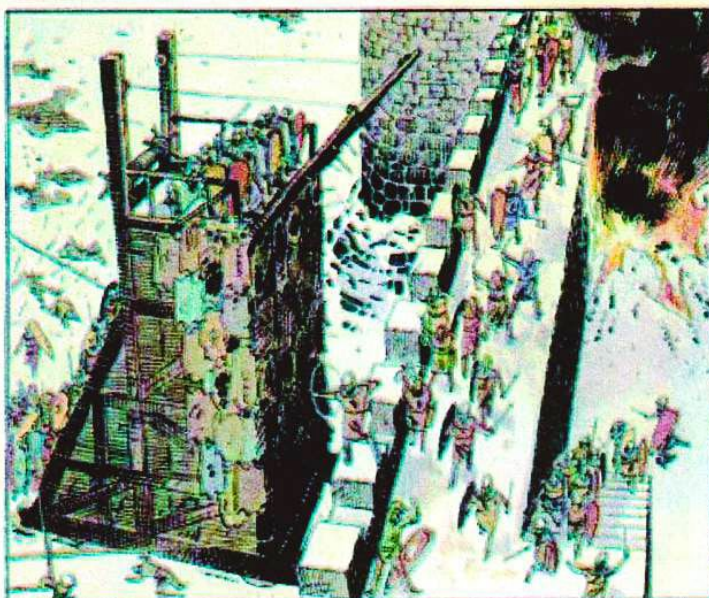
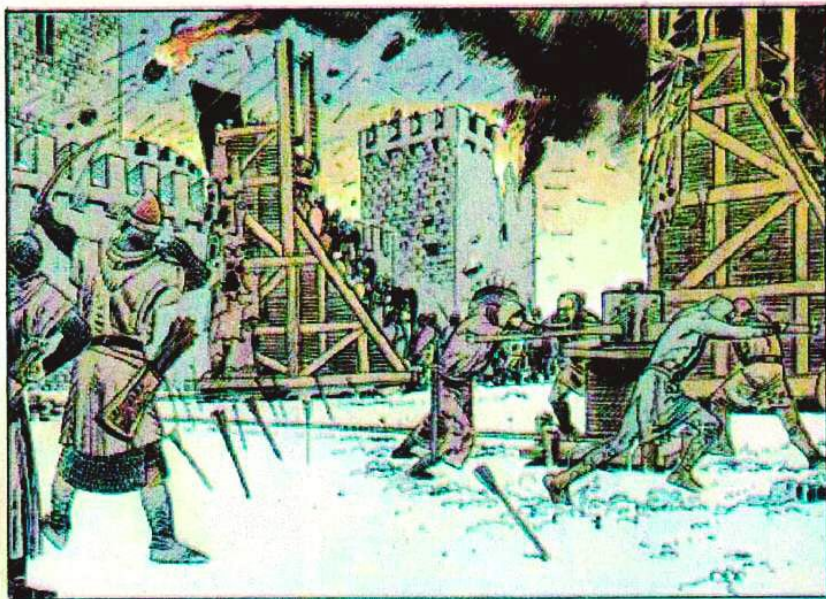








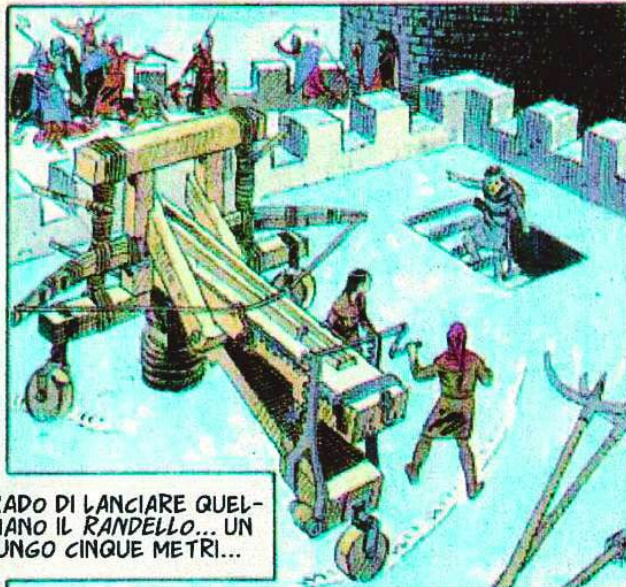




LA GRANDE BALE-
STRA DELLA TORRE...



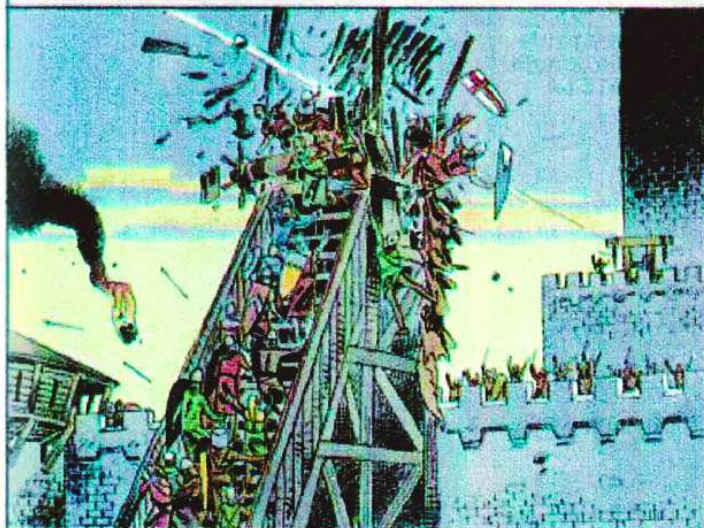
L'UNICA IN GRADO DI LANCIARE QUEL-
LO CHE CHIAMANO IL RANDELLO... UN
PROIETTILE LUNGO CINQUE METRI...



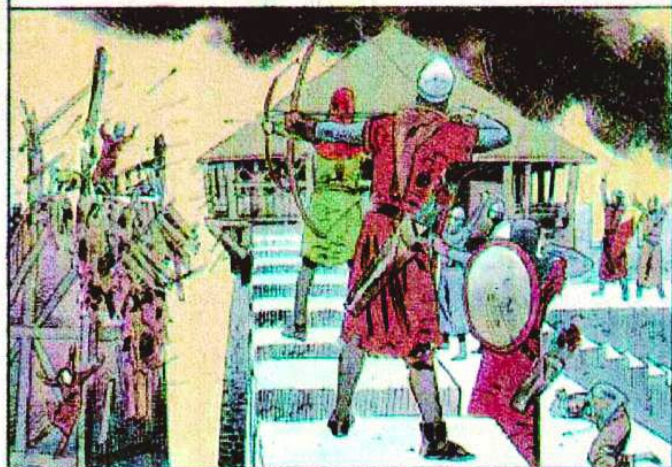
... E CAPACE DI FRANTUMARE TUT-
TO CIO' CHE INCONTRA SULLA PRO-
PRIA STRADA.



ED E' COSI' CHE, NELL'ARIA, LE SCHEGGE DELLA TORRE SONO
ACCOMPAGNATE DA VISCERE, OSSA, SANGUE.



E SENZA LA PROTEZIONE DEL PONTE MOBILE - CHE PER
DI PIU' GLI AVREBBE PERMESSO DI RAGGIUNGERE GLI
SPALTI - GLI UOMINI DELLA TORRE SONO ALLA MERCE'
DEGLI ARCIERI DEL CASTELLO.

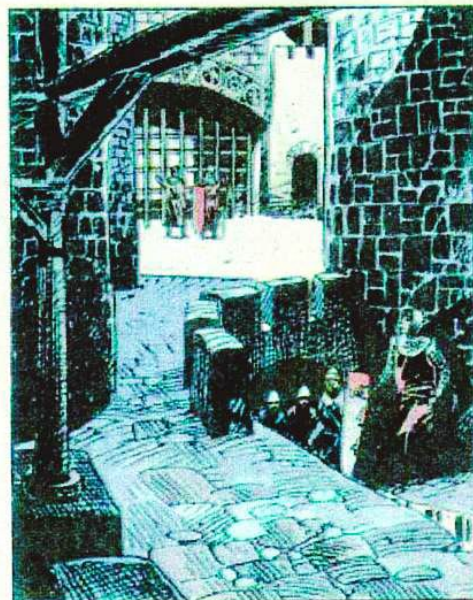
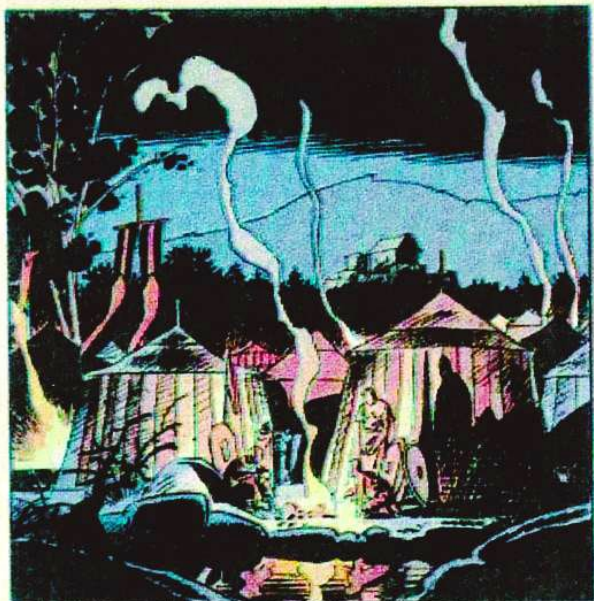


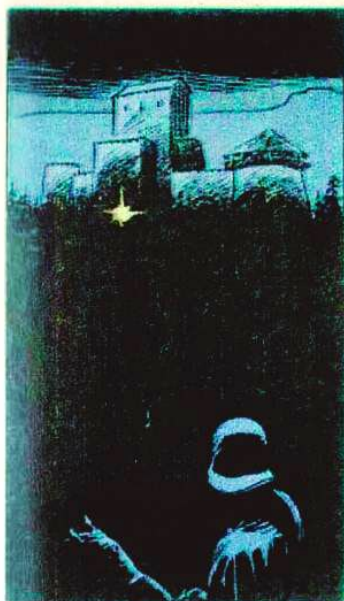
SI RITIRANO... LA
GIORNATA E' STATA
DURA, MA LA VITTO-
RIA E' NOSTRA.



MIEI BRAVI CA-
VALIERI D'OCCI-
TANIA... DIO VI
BENEDICA!







IL SE-
GNALE!



AVREMO
UNA RAPIDA
VITTORIA
PER LA
MAGGIORE
GLORIA DI
DIO!



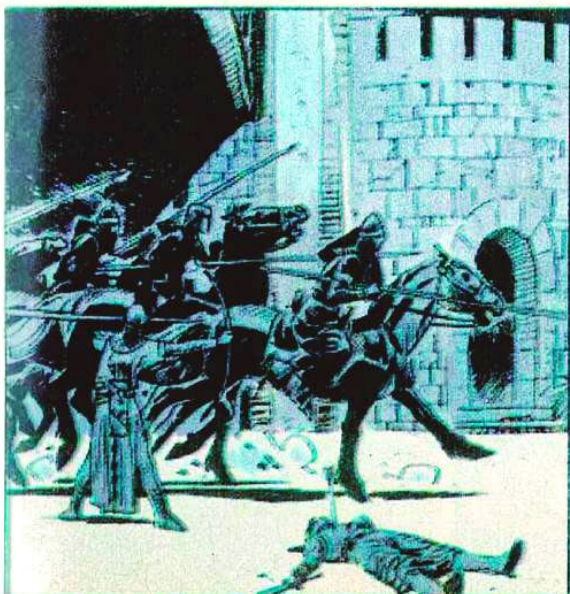
CI ATTACCANO!... E LA
GRATA E' STATA AL-
ZATA!... TRADIMENTO!
TRADIMENTO!



TIRATE SU CHIUNQUE SI
AVVICINI... DOBBIAMO SO-
LO RESTARE QUALCHE
ISTANTE... FINCHE' ARRI-
VERANNO I NOSTRI!...



TRADIMEN-
TO!... TRA-
DIMENTO!



TRADI-
MENTO!

TRADIMEN-
TO?... CHI CI
HA TRADITO?

HO UN CRUDELE SOSPE-
TO, SPOSA MIA... E, SE
FOSSE CONFERMATO,
SPERIAMO DI NON VEDE-
RE LA PROSSIMA AURO-
RA... PERCHE' IL NOSTRO
DOLORE E LA NOSTRA
VERGOGNA SAREBBERO
PIU' DI QUANTO
POSSIAMO SOP-
PORTARE...

GUILLAUME?... IL
MIO GUILLAUME?

10





DIFENDETE
L'ENTRATA!

METTIAMOLO SU
QUEL TAVOLO...

SILENZIO!
VUOLE
PARLARE!



DIO ABBAIA
PIETÀ
DELLA MIA
ANIMA...



IO... MARTIN D'ALBAN,
FEUDATARIO DI RAIMONDO DI TO-
LOSA... DICHIARO TRADITORE DEL
SUO SANGUE E DELLA SUA TERRA...



... GUILLAUME D'ALBAN, CHE RI-
PUDIO... E ORDINO CHE, A PARTI-
RE DA ORA, NON RICONOSCERE-
TE COME MIO FIGLIO ALTRI CHE
BRI...



SONO STATO CRUDELE... SEI
NATO DAL MIO AMORE PER UNA SER-
VA E PER QUESTO TI HO CHIAMATO
BRI... MENO DI UNA BRICIOLA... DEL
SANGUE DEGLI ALBAN... PERDONAMI...



LA TRAVE CO-
MINCIA A CE-
DERE... IL POR-
TONE NON
REGGERÀ A
LUNGO...



GIURA SULLA SPADA
CHE ARRIVERÀ IL
GIORNO IN CUI TORNE-
RAI PER RECUPERARE
IL FEUDO DEGLI AL-
BAN...



GIURO.



SPINTO DAI MIEI AMARI SOSPETTI, HO
FATTO GIUNGERE UNA LETTERA A MIO
FRATELLO, L'ABATE... LUI SA GIÀ
TUTTO... FUGGI ORA... TRO-
VERAI RIPARO AL-
L'ABBZIA... VAI...



GETTATE LE ARMI, NOBILI OCCITANI... O SARETE UCCISI QUI E ORA.



SARETE PORTATI NELLE SEGRETE, DOVE ATTENDERETE LA DECISIONE CHE SULLE VOSTRE VITE PRENDERA' SANTA MADRE CHIESA.



LUI NO! HO LA VOSTRA PAROLA, JOINVILLE!



IL DOLORE DI UN'ANIMA DANATA NON PUO' ESSERE MAGGIORE DI QUELLO CHE PROVO IO, BRI... MA CIO' CHE HO FATTO... L'HO FATTO PER LA MIA FEDE... NON SONO UN TRADITORE, MA UN SERVO DI DIO...



CHE LUI TI PERDONI, FRATELLO E COMPAGNO DELLA MIA GIOVENTU'...

... PERCHE' NE' NOSTRO PADRE NE' IO POSSIAMO FARLO.



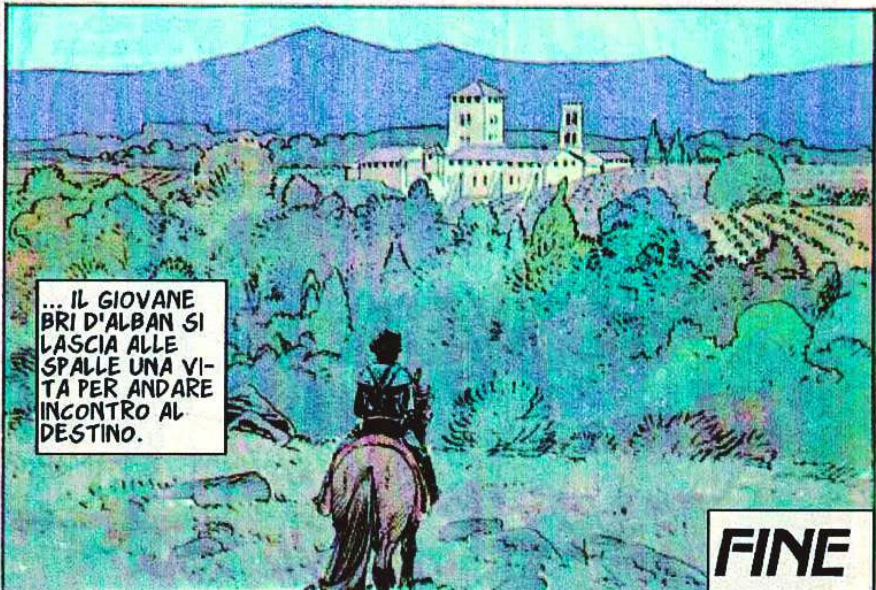
TU E IL TUO ORGOGLIO DI BASTARDO SIETE FUORI POSTO QUI... VATTENE, BRI... VATTENE... IO TI ESILIO!





E COSI', DOPO AVER GUADAGNATO UN PADRE E UN FEUDO E AVER PERSO ENTRAMBI NELLA STESSA NOTTE, SIGNORE UNICAMENTE DELLA NEBBIA CHE SEMBRA ACCOGLIERLO NEL FREDDO MATTINO DEI PIRENEI...

... ACCOMPAGNATO DAL GIURAMENTO FATTO...



FINE

